



BARANZATE

*iN*forma

Anno 1 • Ottobre 2006



UN "PALAZZO" ACCESSIBILE

Terminata l'estate, ci lasciamo alle spalle un periodo che difficilmente può essere definito "vacanza". Le emergenze sul territorio non sono mancate, dall'incendio dello scorso luglio alla cava Ronchi, alla necessità di maggiori controlli sul territorio da parte delle forze dell'ordine.

Abbiamo utilizzato il periodo di generale fermo delle attività per dare il via a lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, in particolare di strade e scuole, che da decenni attendevano risposta.

E, contemporaneamente, prosegue l'impegno di questa Amministrazione per rendere sempre più vicino e accessibile il "Palazzo" a tutti i suoi cittadini, da oggi anche attraverso le pagine di internet, per un Comune a portata di mouse.

Sempre nella direzione di costruire e rafforzare la comunità e la sua identità, è con piacere che fin d'ora invitiamo ogni baranzatese alla cerimonia di presentazione del gonfalone comunale che avrà luogo domenica 5 novembre.

Il Direttore Responsabile
Claudia Lesmo

GLI "EVENTI DELLA VITA"...

NASCE IL SITO COMUNALE WWW.COMUNE.BARANZATE.MI.IT

L'Amministrazione e la macchina comunale diventano più trasparenti con l'aiuto della tecnologia. Nuovi servizi on line per evitare code agli sportelli

Il Comune di Baranzate entra nella "rete delle reti". E lo fa pensando soprattutto ai cittadini e alle imprese del territorio, cioè a tutti coloro che, dal sito istituzionale, si aspettano uno strumento di servizio capace di dare risposta ai diversi "eventi della vita". Basta collegarsi a internet e digitare l'indirizzo

www.comune.baranzate.mi.it
La home page identifica immediatamente il proprio Comune.

"Abbiamo cercato - spiega il vicesindaco e assessore all'organizzazione dei servizi comunali, Franco Cesaratto - di offrire ai cittadini un nuovo strumento di dialogo e di confronto diretto, garantendo, on line e quindi più rapidamente, alcuni servizi". Infatti si possono trovare i moduli per le diverse pratiche comunali, l'elenco degli uffici, con i relativi recapiti diretti. Si può consultare il periodico comunale, conoscere indirizzi e tele-

foni degli altri servizi pubblici di Baranzate (gas, acqua, luce, rifiuti, trasporti). "È solo un primo passo - conclude il vicesindaco - perché ci aspettiamo suggerimenti affinché il sito sia sempre più funzionale alle esigenze di chi vive e opera sul nostro territorio". Un'occasione anche per associazioni, partiti, parrocchie, commercianti che potranno chiedere di essere inseriti, gratuitamente, sul nuovo sito istituzionale.

Lo stemma di Baranzate è ufficiale

Dopo un lungo percorso, un decreto firmato dall'ex Presidente della Repubblica concede ufficialmente lo stemma per il quale hanno lavorato esperti di araldica insieme a studenti e cittadini

Mancava un piccolo tassello al riconoscimento pieno di Baranzate come Comune: un decreto del Presidente della Repubblica che approvasse lo stemma realizzato con il contributo di tutta la città e di alcuni esperti di araldica.

IL DECRETO PRESIDENZIALE

“Verso metà settembre – spiega l'assessore Claudia Lesmo – la Prefettura di Milano ci ha comunicato che era concluso l'iter di approvazione dello stemma comunale. Da Roma era giunto il decreto di concessione firmato da Carlo Azeglio Ciampi, con allegato il



bozzetto originale, in blu su sfondo dorato (che sostituisce il colore giallo, non contemplato dall'araldica). Una notizia per noi di grande importanza, perché da quel momento Baranzate è stato riconosciuto, a tutti gli effetti, un Comune con un proprio stemma”.

LA FINE DI UN LUNGO PERCORSO

Si conclude, così, un lungo percorso che ha visto la partecipazione attiva della città e, in particolare, degli studenti di elementari e medie coinvolti direttamente nello studio del nuovo elemento identificativo di una realtà ancorata al passato con radici profonde, ma pronta a guardare, con nuovo

slancio, al suo futuro. E lo stemma è proprio l'insieme degli elementi che identificano una comunità. Riesce a tracciare, con tratti simbolici, la storia e le aspirazioni di coloro che si riconoscono in esso.

LA PRESENTAZIONE DEL GONFALONE

Una volta definito lo stemma, è stato anche possibile realizzare il gonfalone, lo stendardo che accompagnerà le cerimonie ufficiali, sia all'interno sia all'esterno del Comune. La cerimonia di inaugurazione avverrà domenica 5 novembre, nell'ambito della cerimonia per la ricorrenza del 4 novembre, festa delle Forze Armate.

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA PREVEDE:

- ore 9.30 S. Messa nella parrocchia Nostra Signora della Misericordia
- ore 10.30 ritrovo nel cortile della sede comunale, in via Conciliazione e presentazione del gonfalone comunale
- ore 11.00 deposizione corona di alloro alla chiesetta
- ore 11.15 arrivo in corteo alla Sala consiglio di via Aquileia, dove ci sarà un concerto bandistico, il discorso delle autorità e verrà offerto un rinfresco.

C'ERA UNA VOLTA... BARANZATE

Prosegue l'iniziativa dell'assessorato alla Cultura che invita tutti i baranzatesi e coloro che possiedono vecchie fotografie a mettere mano ai propri cassetti dei ricordi, per cercare testimonianze dell'abitato di Baranzate, dei suoi cittadini e delle sue tradizioni. La documentazione può essere consegnata al personale della biblioteca o direttamente, chiedendo un appuntamento, all'assessore alla Cultura, Claudia Lesmo. Le fotografie vengono ritirate a fronte di una ricevuta, con la quale ci si impegna a restituire tutto il materiale integro dopo averne fatta copia. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare i numeri 02.38.200.279 oppure 347.96.84.882.



PERIODICO D'INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

BARANZATE
in forma

Direttore editoriale Giuseppe Corbari
Direttore responsabile Claudia Lesmo
Consulente di direzione Claudio Tremontozzi
Foto: archivio comunale
Stampa La Serigrafica srl
domanda presentata al Tribunale di Milano

La SCUOLA è una PRIORITÀ

Sono stati spesi circa 400 mila euro per alcuni interventi nei plessi cittadini. Previsti altri lavori anche nel Piano triennale delle opere pubbliche

La scuola, per l'Amministrazione guidata dal Sindaco Giuseppe Corbari, è ai primi posti nella scala delle priorità. Una conferma giunge dagli interventi già realizzati o ancora in fase esecutiva.

L'ANALISI DEL BISOGNO

“Abbiamo iniziato – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Pietro Prisciandaro – con un'analisi del bisogno, verificando, per ogni plesso, gli interventi più urgenti. Ci siamo subito resi conto di aver ereditato un patrimonio scolastico precario. Occorreva quindi un impegno straordinario, che non può concludersi nel 2006”.

GLI INTERVENTI

In particolare, è stata data precedenza agli infissi della scuola primaria (elementare) G. Rodari, di via Mentana e della secondaria di primo grado (media) G. Galilei, di via Aquileia. La spesa complessiva sostenuta è di circa 250 mila euro. Nel plesso di via Mentana si è intervenuti anche per l'adeguamento di tutti i bagni, con un investimento di circa 150 mila euro, in modo da renderli accessibili anche a bambini con disabilità. Nella Galilei, invece, è stato sistemato l'ascensore.

IN FUTURO

“Altri interventi – sottolinea Prisciandaro – sono in programma e verranno inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche, al fine di migliorare la vivibilità nei nostri plessi scolastici”.

OLTRE I LAVORI...

I lavori nelle scuole non si limitano a un aspetto estetico e funzionale. “Il nostro tentativo – precisa l'assessore alla Pubblica Istruzione, Franco Cesaratto – è di aumentare la qualità del servizio scolastico fornito sul territorio, per essere sempre più all'altezza

delle richieste provenienti dai nostri cittadini. Siamo, infatti, convinti che un ambiente accogliente per i nostri figli, che trascorrono buona parte della giornata a scuola, favorisca la socializzazione, contribuendo a migliorare l'identità della nostra giovane comunità, dove vivono persone provenienti da

diverse parti del mondo. Dobbiamo, insieme, riuscire a trasformare i problemi storici della ex frazione in una risorsa per ciascun cittadino, fin da piccolo, cioè quando va a scuola. In dicembre – prosegue l'assessore – organizzeremo una giornata aperta rivolta ai genitori che hanno bambini frequentanti l'ultimo anno della materna, i remigini. Sarà l'occasione per vedere da vicino i lavori eseguiti e gli sforzi che si stanno facendo per la nostra scuola”.



LAVORI STRADALI A “MACCHIA DI LEOPARDO”

“Oltre alle scuole – sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici, Pietro Prisciandaro – un'altra priorità era rappresentata da strade e marciapiedi. Vi erano alcune situazioni, a nostro giudizio, deficitarie e così abbiamo deciso di intervenire a macchia di leopardo, in modo da non privilegiare alcuna zona, ma affrontare tempestivamente quelle che ritenevamo vere e proprie emergenze”. L'Amministrazione Corbari, infatti, con un investimento di circa 500 mila euro, finanziato con un mutuo, ha potuto dare l'incarico affinché fossero eseguite opere di asfaltatura, sia delle strade sia dei marciapiedi in numerose vie cittadine. Oltre al conseguente rifacimento della segnaletica orizzontale.

“Il progetto forse più significativo, perché atteso da molto tempo – spiega l'assessore – è quello che ha riguardato via Palmanova, dove, oltre alla sistemazione di strada e marciapiede, siamo intervenuti con un potenziamento delle aree di sosta per gli autoveicoli. Molto altro c'è ancora da fare, ma stiamo già studiando gli investimenti necessari da inserire nel bilancio del prossimo anno”. Occorre ricordare, tra l'altro, che il Comune spende circa 350 mila euro all'anno per le manutenzioni cosiddette ordinarie.

Cava Ronchi: 200 mila EURO per la pulizia

Un provvedimento urgente per impedire nuovi incendi. Intanto si attende la fase conclusiva del finanziamento regionale per la bonifica completa dell'area

UN PIANO PER GOVERNARE IL TERRITORIO

“Credo sia importante procedere, in tempi brevi, alla definizione del Piano di Governo del Territorio - sottolinea il Sindaco, Giuseppe Corbari - perché il nostro attuale strumento urbanistico, il Prg, risale al 1985. Le esigenze della città sono cambiate e occorre sanare situazioni paradossali, che hanno consentito la convivenza forzata tra aree produttive e residenziali, senza tenere conto di alcuni elementi, come, ad esempio, l'inquinamento acustico e atmosferico, che ritengo prioritari, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini”.

La redazione del Piano di Governo del Territorio è già stata affidata al team di professionisti - con l'architetto Luigi Moriggi come capogruppo - che ha ottenuto il miglior punteggio al concorso indetto attraverso un apposito bando, pubblicato e trasmesso anche agli ordini professionali e al Politecnico di Milano. Prosegue così l'iter di formazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), iniziato lo scorso novembre con l'avviso che invitava la cittadinanza e gli interessati a presentare le proprie proposte entro la metà del mese di febbraio del 2006. Per favorire la partecipazione di tutti, l'area Gestione Territorio ha predisposto una modulistica semplificata. L'iniziativa, unica nel suo genere, ha riscosso molto successo, consentendo a chi era interessato di avanzare le proprie segnalazioni con facilità e senza alcuna spesa.

Il lunedì e il giovedì, dalle ore 9 alle 12, presso l'ufficio del Piano, istituito nell'area Gestione del Territorio, in via Conciliazione 19, è possibile avere informazioni su tutte le proposte. Previste anche una serie di assemblee pubbliche per favorire la partecipazione di tutta la cittadinanza.



La Giunta Corbari chiede al Governo regionale di voltare pagina: “non venga ulteriormente rinviato il progetto di bonifica della ex cava Ronchi”. Una richiesta che diventa improrogabile, dopo l'ennesimo incendio verificatosi il 20 luglio scorso, a pochi mesi dal precedente, più contenuto, verificatosi il 13 marzo.

“Sono stati necessari cinque giorni - spiega l'assessore Pietro Prisciandaro - per consentire ai vigili del fuoco e ai tecnici di ripristinare una situazione di sicurezza per la città, paralizzata dall'ennesimo episodio provocato da ignoti”. Al fine di evitare nuovi incendi, la Regione ha concesso al Comune di Baranzate un prefinanziamento di 200.000 eu-

ro, a copertura delle spese già sostenute dall'Ente in seguito all'incendio, ma anche per eseguire un primo intervento di pulizia della ex cava, eliminando sterpaglie, copertoni, rifiuti di vario genere facilmente infiammabili.

“Il finanziamento di 40 milioni per la bonifica dell'intera area - sottolinea Prisciandaro - dovrebbe essere alle battute finali, dopo l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi e un successivo provvedimento della nostra Amministrazione. Siamo, infatti, convinti che il progetto non possa essere rinviato ulteriormente, perché i rischi per la salute della cittadinanza come delle aziende che confinano con l'ex cava sono troppo elevati”.



Uno SPORTELLO per il LAVORO

“ Il nostro Comune – sottolinea l'assessore al Lavoro, Giuseppe Nicosia – può contare su un tessuto produttivo di grande importanza, ma, nello stesso tempo, registriamo un diffuso problema occupazionale legato soprattutto alla chiusura di alcuni importanti stabilimenti. L'Amministrazione ha così deciso di investire direttamente risorse, nel tentativo di dare una risposta concreta a persone che non hanno un'occupazione o ne hanno una precaria. Dal 18 settembre scorso, abbiamo attivato, anche nel nostro Comune, uno sportello del Centro Lavoro Nord Ovest. Per farlo conoscere anche a tutte le nostre aziende – prosegue l'assessore – stiamo predisponendo una lettera, invitando le imprese baranzatesi ad utilizzare il nostro sportello”.

COSA OFFRE

Tre i servizi offerti: orientamento (colloqui di accoglienza, orientamento alla formazione e al lavoro, percorsi di integrazione sociale), consulenza (colloqui individuali, bilancio attitudinale e delle esperienze, bilancio individuale e di gruppo delle competenze professionali) e accompagnamento (supporto nella ricerca di lavoro, tutoraggio all'inserimento lavorativo, tirocini formativi e di orientamento). Sono rivolti alle persone disoccupate, inoccupate e occupate saltuariamente o con contratti di lavoro atipico (part time, collaborazioni occasionali o a progetto).

UN PROGETTO EUROPEO

L'apertura dello sportello fa parte del “Progetto Nord Milano Orienta”: finanziato dal Fondo Sociale Europeo e patrocinato dalle Ammi-

Il Centro Lavoro Nord Ovest ha un suo riferimento anche a Baranzate, dove il Comune ha deciso di finanziare l'apertura di uno sportello

nistrazioni di 13 Comuni del nord ovest milanese, ha la finalità di realizzare sul territorio interventi di orientamento e accompagnamento al lavoro per arginare il fenomeno della disoccupazione, incrementando la conoscenza delle opportunità professionali e formative e diminuendo i tempi necessari per l'ingresso (o il reingresso) nel mondo del lavoro.

COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO SOCIALE

Il progetto nasce dalla collaborazione di sei soggetti pubblici e privati, riuniti in un'associazione temporanea di scopo: Centro Lavoro

Nord Ovest Milano (che svolge anche la funzione di capofila), Fondazione Luigi Clerici, Consorzio Nord Milano per la Formazione Professionale e l'Educazione Permanente, Sistema Imprese Sociali, servizio Informagiovani del Comune di Novate Milanese, Cnos/Fap Centro Opere Salesiane.

DOVE E QUANDO

Lo sportello Centro Lavoro Nord Ovest, in via Trieste 23 (tel. 02.92851954, fax 02.38200273, e-mail baranzate.clnom@centrilavoro.it) è aperto il lunedì dalle ore 9 alle 11 e il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.

IL NATALE È ALLE PORTE

Fervono i preparativi per il Natale 2006. L'Amministrazione è già al lavoro per ricreare a Baranzate il clima natalizio, con i tradizionali mercatini, le luminarie e qualche novità.

“Sicuramente – dice l'assessore Giuseppe Nicosia – verranno riproposti i mercatini natalizi, previsti il 3, il 10 e il 17 dicembre prossimi. E, in collaborazione con il quartiere Florida, giungerà in paese il camion-campanile dell'Associazione dei campanari di Bergamo, proponendo un suggestivo spettacolo che raramente viene rappresentato in provincia di Milano”.

L'assessorato al Commercio è già al lavoro anche per le luminarie. “L'anno scorso abbiamo coinvolto commercianti e aziende – sottolinea Nicosia – ricevendo una buona adesione. Viste le richieste giunte dai cittadini, abbiamo pensato di inviare una lettera a tutti gli amministratori degli stabili che risultano negli elenchi depositati in Comune, per proporre, sperimentalmente, la loro collaborazione affinché si possano posizionare luminarie anche nelle vie più periferiche della città. Non vi sarebbero, altrimenti alternative, perché i costi sono molto elevati”.

UN 60° ANNIVERSARIO... IN BANDA

La ricorrenza del sessantesimo anniversario della Repubblica Italiana, celebrata il 2 giugno scorso, è una data storica per la comunità di Baranzate. Si è, infatti, costituita la “Banda città di Baranzate”. La prima esibizione ufficiale proprio durante la cerimonia istituzionale organizzata dall'Amministrazione comunale. Un inizio, perché la Banda diventa ora un patrimonio di tutta la città.

NASCE il GRUPPO "Bimbinsieme"

"Diventare mamme è davvero un'esperienza bellissima, e ancora di più quando trovi qualcuno che ti prende per mano e con un sorriso sempre discreto, ma disponibile, ti accompagna in questa stupefacente avventura!": così una mamma descrive la sua esperienza dopo aver partecipato, l'anno scorso, al progetto "Momentinsieme", promosso dall'Amministrazione comunale. E visto il successo, si replica, proponendo una novità.

LA NOVITÀ

È stato costituito il gruppo "Bimbinsieme", una nuova occasione di gioco pensata per piccoli da 2 a 3 anni. I bambini, accompagnati dai nonni o da altri adulti, avranno l'occasione di incontrarsi due volte la settimana per giocare e socializzare: dopo un iniziale periodo di inserimento, le educatrici si porranno come punto di riferimento dei più piccoli, permettendo così all'adulto di occuparsi di altri impegni.

IL PROGETTO

"MOMENTINSIEME"

Nei giorni scorsi, è intanto iniziata la frequenza dei gruppi mamma/bambino allo spazio di incontro e di gioco "Momentinsieme" dove i piccoli da 0 a 3 anni, insieme alle mamme, si incontrano settimanalmente per condividere giochi ed esperienze.

"Ai bambini - spiegano le educatrici -

viene offerta una situazione serena con angoli morbidi e musiche rilassanti, occasioni per giocare, sperimentare, esprimersi, immaginare, imparando a stare insieme agli altri. Gli adulti, invece, possono ritrovare un ambiente accogliente d'incontro, spazi di discussione sulle difficoltà che spesso si incontrano nella relazione con i propri figli (svezzamento, sonno, aggressività, educazione alle regole, passaggio alla scuola materna), esperienze di confronto con altre mamme e con le educatrici, momenti per osservare il proprio bambino, stare con gli altri iniziando i primi distacchi, consultare libri, articoli e materiale specifico proposto dalle educatrici".

IL MASSAGGIO-CAREZZA

Contemporaneamente alla ripresa del progetto, sono iniziati i corsi di "Massag-

Una nuova occasione di gioco per bambini da 2 a 3 anni, che si è sviluppata all'interno del progetto "Momentinsieme", ripartito nelle scorse settimane

gio-carezza": "le mamme con bambini neonati - spiegano le educatrici - hanno la possibilità di frequentare e apprendere un mezzo privilegiato per comunicare ed essere in contatto con il proprio bambino. L'apprendimento di questa pratica si pone come un modo naturale per stimolare e rafforzare il legame di attaccamento, aiutando a recuperare uno spazio e un tempo da dedicare al rapporto con il proprio bambino".

INFORMAZIONI

Per avere maggiori dettagli sul progetto o per partecipare è possibile telefonare al n° 02.38.201.783. "Momentinsieme" è a Baranzate in via Trieste, 32.



SPORTELLO AFFITTO: LE DOMANDE ENTRO IL 31 OTTOBRE

I cittadini baranzatesi possono presentare, entro fine ottobre, una richiesta di contributo a sostegno delle spese sostenute per la locazione. Il contratto d'affitto deve risultare regolarmente registrato ed oneroso rispetto al proprio reddito familiare.

I contributi saranno determinati tenendo conto:

- della situazione economica e della

composizione del nucleo familiare;

- dell'ammontare del canone di locazione "affitto" in vigore;
- dei limiti massimi stabiliti dalla Regione Lombardia.

Il calcolo del contributo verrà effettuato dalla Regione Lombardia solo dopo la chiusura del Bando, in relazione al numero delle domande presentate e all'entità complessiva del Fondo Sostegno Affitto.

COME?

È indispensabile fissare un appuntamento presso l'ufficio casa per l'assistenza necessaria alla corretta compilazione della domanda e della dichiarazione sostitutiva, ferma restando la responsabilità del dichiarante sui contenuti.

Gli orari sono: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.10; martedì e giovedì dalle 16.00 alle 17.15.

INSIEME PER BARANZATE

Amministrare: tra impegno e difficoltà i primi segnali positivi. Come abbiamo già detto in altre occasioni non sono poche le difficoltà che l'Amministrazione si trova a dover affrontare in questo percorso di avvio della nuova realtà Baranzatese, ma è confortante poter notare che si vedono sul territorio i segnali concreti di questo operare.

Si vedono a partire dalla presenza-amica, sempre più frequente, dei nostri vigili sul territorio a riprova di una attenzione alle tematiche della sicurezza e a riprova di un progressivo assestamento della struttura comunale.

Il periodo estivo ha portato, poi, all'avvio di diversi cantieri di opere pubbliche, alcuni dei quali

conclusi, altri ancora in itinere, che iniziano a dare un volto più curato all'insieme; ma ha anche visto il ripetersi delle manifestazioni estive e, quindi, il consolidarsi di un appuntamento decisamente apprezzato; nuovi interventi strutturali sulle scuole, a riprova di una attenzione forte e decisa dell'Amministrazione verso questo importante settore.

C'è stato poi durante l'anno anche un lavoro di studio e progettazione che ha coinvolto i gruppi consiliari attorno alle tematiche del Piano dei Servizi e di Governo del Territorio, strumenti che ci aiuteranno a dirigere e controllare gli eventi futuri che cambieranno il volto di Baranzate.

È proprio questo lavoro di progettazione e riflessione sul futuro l'attività più importante che è chiesta, in particolare, a coloro che hanno la responsabilità di amministrare, non a parole, ma con i fatti e i provvedimenti: un lavoro che stiamo conducendo con impegno e attenzione alle opinioni di tutti, in piena trasparenza e ponendoci come obiettivo la realizzazione di quell'"Effetto Comunità" che è stato lo slogan della nostra campagna elettorale e che vogliamo sia il filo conduttore della trasformazione di Baranzate nei prossimi anni, affinché questi cambiamenti non riguardino solo le strutture, ma costruiscano un'anima forte per una "Comunità Nuova".

BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE

È iniziato il saccheggio... Il 27 luglio 2006, Corbari e i suoi assessori hanno autorizzato la costruzione di un nuovo edificio destinato al commercio all'ingrosso (venderà solo a negozianti) nell'area ex Seci, quasi

di fronte all'ospedale Sacco. Vedremo una lunga coda di camion di fornitori che scaricheranno le merci e una lunga coda di camioncini di negozianti che verranno a caricare le merci.

Baranzate democratica e solidale è contraria!

Scrivete al sindaco per comunicare il vostro disaccordo!

PATTO PER BARANZATE

Tre sono gli argomenti che ci stanno maggiormente a cuore in questo momento e che sottoponiamo all'attenzione dei cittadini di Baranzate. Il primo è il nostro impegno perché l'Amministrazione scelga esplicitamente la strada della bioarchitettura per le nuove costruzioni, soprattutto quelle ad uso pubblico. Questo, secondo noi, è un messaggio importante che l'Amministrazione deve dare ai cittadini per costruire una città dove l'ambiente venga il più possibile rispettato. Ci rendiamo conto che questi interventi sono un granello nell'universo, ma è un segnale importante per le nuove generazioni di baranzatesi che, attraverso un miglior utilizzo del territorio, possono

essere sensibilizzate anche al suo rispetto, attraverso un aumentato senso civico. Il bello e il sano piace a tutti.

Il secondo argomento è la presenza di popolazione straniera sul territorio e la mancanza a distanza di più di un anno di attività di qualsiasi progetto di coinvolgimento nella vita civile della città. L'abbiamo detto e scritto innumerevoli volte. Baranzate ha bisogno non solo di accoglienza, ma soprattutto di integrazione, che significa favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita e allo sviluppo della città.

Il terzo punto è la situazione in cui versano i servizi sociali che, nonostante il lodevole e grande

impegno dei dirigenti e delle assistenti sociali, manca, secondo noi, di progetti degni di tale nome che abbiano come oggetto specificatamente i problemi dei cittadini di Baranzate. Era chiaro a tutti in periodo preelettorale, quale fosse la situazione socio economica di Baranzate a maggior ragione lo dovrebbe essere per chi ha vinto le elezioni col favore di alcune istituzioni. Ora noi riteniamo che il bilancio e le scelte di questa Amministrazione non abbiano tenuto in conto che sarebbero serviti ulteriori fondi per sviluppare progetti come la tossicodipendenza sul territorio, come gestire il disagio psichiatrico, come affrontare il problema della solitudine degli anziani.

POLO DI CENTRO DESTRA PER BARANZATE

Questa finestra aperta sul giornalino comunale mi consente di entrare in punta di piedi nelle famiglie Baranzatesi ed è giusto che mi presenti, perché sono stato investito, per scelta, di far parte del Consiglio Comunale come gruppo di minoranza. Mi chiamo Gianfranco Dibitonto non sono nato a Baranzate, ma sono un figlio adottato di questa comunità, trasporto con me i ricordi d'infanzia, il sorriso dei cittadini i primi amori che poi sono stati la realtà della mia esistenza e della mia famiglia. In Consiglio Comunale rappresento il Polo di Centro Destra come unico consigliere e sono attivo militante del Partito di Alleanza Nazionale. Grazie alla mia serietà e fede politica, mi è stato possibile aprire un circolo politico in Baranzate e con stupore e sorpresa ho avuto un rilevante numero di adesioni. Tuttora lo stesso è aperto a chiunque intenda partecipare. L'attività politica amministrativa sostenuta anche dal mio gruppo ha prodotto atti e documenti per l'esame dei pro-

blemi attuali e futuri del nostro territorio, come si evince dalle Mozioni ed Interpellanze inoltrate all'esame del Consiglio Comunale che, volutamente e senza giusta causa, sino ad oggi la maggioranza amministrativa non ha voluto fare proprie, ma è guardando nell'esporsi per non violare i disposti di Legge che hanno proposto e innescato le mie richieste. La maggioranza amministrativa Baranzatese, senza una giusta causa, durante la stesura del Piano dei Servizi e di Inquadramento del P.G.T. non ha accettato e né si è fatta carico delle mie proposte, tanto che ho dovuto dissociarmi dal dibattito in Consiglio Comunale, ma che con questa missiva porta a porta intendo illuminare i Cittadini. Il documento del Piano dei Servizi e del Piano di Inquadramento, così come approvato dalla maggioranza, ha escluso il giudizio sulla qualità dei Servizi Municipali espresso dai cittadini-utenti tanto che la valutazione tecnica e amministrativa non ha potuto individuare i momenti positivi o

negativi. Per essere più chiari, non è stato stabilito se la qualità dei Servizi è media, ottima, pessima o critica. Il mio dovere e il senso di responsabilità, unitamente al mio gruppo politico non può ingannare il cittadino utente ed è cosciente che i servizi non ben organizzati e non utili a migliorare la qualità della vita e del lavoro sul territorio, sono un fallimento totale amministrativo, con la conseguente emarginazione dei cittadini dal contesto di vita civile. Pertanto, voglio pubblicamente confermare a tutta la cittadinanza che io non mi pongo pregiudizi e sono aperto al rispetto di alti contenuti Politico-Amministrativi e Urbanistico di valenza strategica, che possono dare già un'immagine preventiva di vita per un domani migliore nostro e dei nostri figli. Ringrazio tutti coloro che fanno tesoro di quanto sopra esposto. Grazie a tutti, vi abbraccio.

Il capogruppo, **Gianfranco Dibitonto**

Divertimento è PARTECIPAZIONE

Iniziata quasi in sordina nel 2005, l'iniziativa "Ti aspetto fuori!" è stata, nel 2006, un successo. "Tredici occasioni – commenta l'assessore Claudia Lesmo – per consentire ai baranzatesi di uscire e riscoprire diversi luoghi del nostro Comune, facendoli propri, non abbandonandoli, quindi, al degrado, ma contribuendo a migliorarne vivibilità e, quindi, sicurezza". Un programma rivolto a grandi e piccini che è diventato anche un test e un vero e proprio trampolino di lancio per studiare nuove iniziative, anche durante gli altri mesi dell'anno. "Gli spettacoli per i bambini – prosegue l'assessore Lesmo – hanno registrato un'importante partecipazione di pubblico, mettendo in evidenza la necessità di proporre spettacoli e laboratori rivolti ai più piccoli, ad esempio in biblioteca. Un altro grande elemento di richiamo è stata la musica, che ha portato in piazza centinaia di persone. Intendo ringraziare – conclude Claudia Lesmo – le nostre associazioni culturali, che hanno partecipato con interesse e disponibilità al programma dell'Amministrazione, e gli sponsor che ci hanno sostenuto".



PATENTE E LIBRETTO: NON È OBBLIGATORIO IL CERTIFICATO

“La patente e il libretto di circolazione non devono essere aggiornati, nel caso compaia ancora, come Comune di residenza, Bollate anziché Baranzate”: a spiegarlo è la Vigilanza urbana.

“In relazione all'aggiornamento dei documenti di circolazione e guida - prosegue la Polizia locale - il Ministero dell'Interno è stato molto chiaro: la sola variazione della toponomastica, non avendo determinato per i residenti alcun cambiamento della dimora abituale di via o numero civico, non comporta alcuna pratica anagrafica. Eventualmente, il

cittadino può chiedere il certificato di residenza che viene rilasciato dall'ufficio anagrafe del Comune in esenzione di bollo e con il solo versamento, obbligatorio, dei diritti di segreteria, che ammontano a 80 centesimi. Questo può essere conservato insieme ai propri documenti di circolazione”.

Infatti, precisa il Ministero dell'Interno, “una diversa interpretazione è dovuta all'erronea convinzione che il Comune sia competente comunque all'aggiornamento della patente di guida, mentre, al contrario, la variazione è un servizio con-

nesso solamente all'espletamento di una pratica anagrafica che, nei casi in esame, non avviene”.

Solo nel caso si cambiasse residenza o si andasse ad abitare in una via diversa occorre rivolgersi in Comune e compilare un apposito modulo per aggiornare la patente e il libretto di circolazione, che verrà poi spedito all'ufficio centrale operativo della direzione generale della motorizzazione civile che invierà direttamente all'interessato i tagliandi adesivi da applicare su patente e carta di circolazione.